



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TERNI DONNE

Sede legale Via Aminale 20-22 — 05100 Terni

C. F. 91064540551

VERBALE RIUNIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DELLE SOCIE

L'anno 2022, il giorno 07 del mese di OTTOBRE alle ore 18:00 presso la sede sociale si è riunita in seconda convocazione; dopo che la prima convocazione è andata deserta, l'Assemblea ordinaria delle socie dell'Associazione Terni Donne APS.

A norma di statuto assume la presidenza la Sig.ra Paola Gigante, Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, e la Sig.ra Alessandra Della Spoletina quale segretaria ed estenditrice del presente verbale.

La Presidente rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, accertata la presenza di un numero di socie sufficiente a deliberare, dichiara che la stessa deve ritenersi pienamente regolare e valida.

La Presidente constata e fa constatare che:

- sono presenti del consiglio direttivo le consigliere: Paola Gigante, Claudia Monti, Valentina Galluzzi, Simona Schiavoni, Alessandra Della Spoletina, Roberta Rossi, Irene Loesch,, Giorgia Morettini. Sono assenti Lakrad El Hassania, Carla Biancucci e Consolini Monica.
- sono presenti in tutto 13 socie e che tutte le presenti si dichiarano informate sugli argomenti da trattare all'ordine del giorno e nessuna si oppone alla discussione e alle decisioni da prendere in merito.

Argomenti previsti all'ordine del giorno:

1- Modifiche allo statuto imposte dalla normativa e sollecitate dall'ufficio regionale del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);

2- Aggiornamento rispetto allo stato e alle attività della Casa delle Donne di Terni;

3- Varie ed eventuali.

- 1) La segretaria espone che ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. N. 117 del 03 Luglio 2017) e dall'art. 31 del relativo Decreto Ministeriale di attuazione (D.M. n. 106 del 15/09/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), al fine poter perfezionare il procedimento già attivato d'ufficio di iscrizione dell'Associazione - già iscritta nel Registro regionale delle Associazioni di promozione della Regione Umbria nella sezione B - da parte del competente ufficio regionale delle APS verso il Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), a seguito della verifica dei requisiti prevista dal suddetto procedimento il 28 maggio u.s. è stata segnalata la mancata conformità dello Statuto e, di conseguenza, ne è stato richiesto l'adeguamento entro il termine massimo di 60 giorni.

Nella fattispecie è stato rilevato dall'Ufficio competente che:

- Non è presente l'indicazione che l'associazione svolge finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come da art. 21 del CTS.
- Non sono specificate le funzioni dell'assemblea straordinaria e il quorum costitutivo e deliberativo
- Art. 24 dello Statuto, lo scioglimento dell'associazione deve essere deliberato dall'assemblea straordinaria

A questo scopo la Segretaria espone le modifiche statutarie da apportare per l'adeguamento normativo e da lettura degli articoli e a seguire legge la proposta di modifica.

Si da lettura dell'Art 4

ART. 4

L'Associazione, basata sui principi di democrazia ed uguaglianza si pone come scopo statutario ed attività istituzionale:

Scopo statutario:

- Istituzione e gestione di uno spazio fisico dedicato alle donne della città che promuova il self empowerment, l'autodeterminazione e il benessere (fisico, mentale, sociale, culturale) delle donne.
- Potenziamento della rete territoriale di donne a supporto dei servizi sociali e sanitari affinché si possa creare una rete sociale di riferimento.
- Promozione del Self empowerment, autodeterminazione e benessere delle donne.
- Promozione della libertà di scelta delle donne in materia di maternità, parto, allattamento.
- Prevenzione, informazione e contrasto dei fenomeni di violenza e stalking, discriminazione, abusi su donne e su minori.
- Promozione artistica e artigianale delle donne attraverso lo scambio di saperi e conoscenze.
- Arricchimento culturale del territorio in particolare sulla cultura di genere.
- Facilitazione delle donne all'accesso alla rete dei servizi territoriali.
- Contrasto solitudine e isolamento di donne anche in condizioni particolari (madri di bambini disabili, donne migranti o senza rete parentale, disagio psichico o sociale...)
- Contrasto povertà, precarietà e disagio giovanile delle donne.
- Valorizzazione della storia dei movimenti femministi e delle donne del territorio.
- Promozione del protagonismo delle donne in ambito politico, sociale, economico e culturale.
- Valorizzazione del pensiero maschile sul tema della cultura della differenza.
- Promozione del confronto e della collaborazione tra uomini e donne sui temi della ridefinizione dei ruoli sociali, della paternità consapevole, del congedo parentale.

L'Associazione esercita attività di interesse generale con riferimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lettere *a, d, i, l, r, u, v, w* del D.Lgs n. 117/2017.

Attività istituzionale:

- Creazione e gestione di gruppi di auto mutuo aiuto per donne maltrattate, con disagio sociale o psichico, sole o socialmente isolate, con difficoltà linguistiche, anche attraverso l'utilizzo di tecniche artistiche: canto, danza, scrittura creativa, teatro ecc... la cui partecipazione sia aperta a tutte le donne della città in modo da realizzare contesti misti e favorire la creazione di reti sociali di sostegno.
- Organizzazione di corsi di formazione e/o autoformazione o scambio di saperi e conoscenze tra donne pari su diverse tematiche ad esempio maternità, genitorialità, educazione e/o istruzione, sessualità consapevole, arte e artigianato, cultura, tempo libero ecc...
- Creazione di una mappatura dei servizi, degli spazi, delle opportunità e possibilità del territorio che sia dinamica e leggibile utile ad orientare ed accompagnare le donne nella lettura del territorio in cui vivono e nella risoluzione dei problemi.



- Creazione di una rete di donne attive in grado di supportare ed orientare i percorsi di self empowerment e autodeterminazione di altre donne a titolo volontario e attraverso la costruzione di una alleanza tra donne.
 - Coinvolgimento di professioniste/i in ambito sanitario, legale, occupazionale, educativo che possano fornire consulenze mirate e personalizzate a titolo gratuito per donne in difficoltà e vittime di violenza;
 - Organizzazione di attività di tipo culturale, presentazione di libri, concerti, spettacoli teatrali, performance ecc su tematiche condivise ed affrontate all'interno della Casa, sulla cultura di genere o che promuovano e sappiano valorizzare la rete delle giovani artiste e creative del nostro territorio.
 - Creazione di un Centro di Documentazione sul genere, la differenza, il femminismo ecc...
 - Organizzazione di attività e servizi di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne e minori attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto e consulenza e di linee telefoniche dedicate gestite da operatrici antiviolenza formate secondo la metodologia di intervento dei Centri Antiviolenza
 - Organizzazione di corsi di formazione, seminari e workshop per operatrici antiviolenza e per operatori ed operatrici delle istituzioni territoriali coinvolti in attività di prevenzione e contrasto della violenza su donne e minori, comprese le insegnanti.
 - Organizzazione di attività didattiche rivolte a studenti e studentesse di ogni grado di scuola sulla prevenzione e il contrasto della violenza su donne e minori
 - Organizzazione di attività e servizi di prevenzione e contrasto di fenomeni quali bullismo, discriminazioni ed esclusione sociale;
- Aggiornamento costante del sito internet e iniziative di carattere informativo attraverso una pluralità di media (web, giornali, tv, radio) al fine sia di diffondere le attività che verranno organizzate all'interno della Casa sia di sensibilizzare ed informare il territorio sulla pluralità delle tematiche affrontate.
- Attività di sensibilizzazione delle istituzioni locali affinché il territorio risponda in modo efficace ai bisogni delle donne con uno sguardo competente sugli studi orientati al genere e alla valorizzazione delle differenze.
 - Creazione di una Banca del tempo tra donne anche di diverse generazioni per affrontare problematiche di tipo economico e sociale.
 - Attività ricreative e con finalità aggregative: cene, feste, cineforum, gardening, cucina, lavori creativi ecc...
 - Attività per donne e bambini letture, cantastorie, spettacoli, laboratori creativi ecc...
 - Mercatini e scambi di oggetti usati per sostenere le donne in difficoltà e promuovere stili di vita sobri ma felici: abiti, giochi, attrezzature per la prima infanzia, libri scolastici ecc...

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle sopra riportate, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale esercitate, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo. Il Consiglio Direttivo è delegato ad individuare tali attività diverse da svolgere nei limiti di cui al comma precedente. L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, realizza le attività di interesse generale sopra individuate con modalità erogativa, mutualistica, economica, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Proposta di modifica:



ART. 4

L'Associazione, basata sui principi di democrazia ed uguaglianza, **persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e si pone come scopo statutario ed attività istituzionale:**

Scopo statutario:

- Istituzione e gestione di uno spazio fisico dedicato alle donne della città che promuova il self empowerment, l'autodeterminazione e il benessere (fisico, mentale, sociale, culturale) delle donne.
- Potenziamento della rete territoriale di donne a supporto dei servizi sociali e sanitari affinché si possa creare una rete sociale di riferimento.
- Promozione del Self empowerment, autodeterminazione e benessere delle donne.
- Promozione della libertà di scelta delle donne in materia di maternità, parto, allattamento.
- Prevenzione, informazione e contrasto dei fenomeni di violenza e stalking, discriminazione, abusi su donne e su minori.
- Promozione artistica e artigianale delle donne attraverso lo scambio di saperi e conoscenze.
- Arricchimento culturale del territorio in particolare sulla cultura di genere.
- Facilitazione delle donne all'accesso alla rete dei servizi territoriali.
- Contrasto solitudine e isolamento di donne anche in condizioni particolari (madri di bambini disabili, donne migranti o senza rete parentale, disagio psichico o sociale...)
- Contrasto povertà, precarietà e disagio giovanile delle donne.
- Valorizzazione della storia dei movimenti femministi e delle donne del territorio.
- Promozione del protagonismo delle donne in ambito politico, sociale, economico e culturale.
- Valorizzazione del pensiero maschile sul tema della cultura della differenza.
- Promozione del confronto e della collaborazione tra uomini e donne sui temi della ridefinizione dei ruoli sociali, della paternità consapevole, del congedo parentale.

L'Associazione esercita attività di interesse generale con riferimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lettere *a, d, i, l, r, u, v, w* del D.Lgs n. 117/2017.

Attività istituzionale:

- Creazione e gestione di gruppi di auto mutuo aiuto per donne maltrattate, con disagio sociale o psichico, sole o socialmente isolate, con difficoltà linguistiche, anche attraverso l'utilizzo di tecniche artistiche: canto, danza, scrittura creativa, teatro ecc... la cui partecipazione sia aperta a tutte le donne della città in modo da realizzare contesti misti e favorire la creazione di reti sociali di sostegno.
- Organizzazione di corsi di formazione e/o autoformazione o scambio di saperi e conoscenze tra donne pari su diverse tematiche ad esempio maternità, genitorialità, educazione e/o istruzione, sessualità consapevole, arte e artigianato, cultura, tempo libero ecc...
- Creazione di una mappatura dei servizi, degli spazi, delle opportunità e possibilità del territorio che sia dinamica e leggibile utile ad orientare ed accompagnare le donne nella lettura del territorio in cui vivono e nella risoluzione dei problemi.
- Creazione di una rete di donne attive in grado di supportare ed orientare i percorsi di self empowerment e autodeterminazione di altre donne a titolo volontario e attraverso la costruzione di un'alleanza tra donne.
- Coinvolgimento di professioniste/i in ambito sanitario, legale, occupazionale, educativo che possano fornire consulenze mirate e personalizzate a titolo gratuito per donne in difficoltà e vittime di violenza;
- Organizzazione di attività di tipo culturale, presentazione di libri, concerti, spettacoli teatrali, performance ecc su tematiche condivise ed affrontate all'interno della Casa, sulla cultura di genere o che promuovano e sappiano valorizzare la rete delle giovani artiste e creative del nostro territorio.
- Creazione di un Centro di Documentazione sul genere, la differenza, il femminismo ecc...



- Organizzazione di attività e servizi di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne e minori attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto e consulenza e di linee telefoniche dedicate gestite da operatrici antiviolenza formate secondo la metodologia di intervento dei Centri Antiviolenza
- Organizzazione di corsi di formazione, seminari e workshop per operatrici antiviolenza e per operatori ed operatrici delle istituzioni territoriali coinvolte in attività di prevenzione e contrasto della violenza su donne e minori, comprese le insegnanti.
- Organizzazione di attività didattiche rivolte a studenti e studentesse di ogni grado di scuola sulla prevenzione e il contrasto della violenza su donne e minori
- Organizzazione di attività e servizi di prevenzione e contrasto di fenomeni quali bullismo, discriminazioni ed esclusione sociale;
- Aggiornamento costante del sito internet e iniziative di carattere informativo attraverso una pluralità di media (web, giornali, tv, radio) al fine sia di diffondere le attività che verranno organizzate all'interno della Casa sia di sensibilizzare ed informare il territorio sulla pluralità delle tematiche affrontate.
- Attività di sensibilizzazione delle istituzioni locali affinché il territorio risponda in modo efficace ai bisogni delle donne con uno sguardo competente sugli studi orientati al genere e alla valorizzazione delle differenze.
- Creazione di una Banca del tempo tra donne anche di diverse generazioni per affrontare problematiche di tipo economico e sociale.
- Attività ricreative e con finalità aggregative: cene, feste, cineforum, gardening, cucina, lavori creativi ecc...
- Attività per donne e bambini letture, cantastorie, spettacoli, laboratori creativi ecc...
- Mercatini e scambi di oggetti usati per sostenere le donne in difficoltà e promuovere stili di vita sobri ma felici: abiti, giochi, attrezzature per la prima infanzia, libri scolastici ecc...



L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle sopra riportate, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale esercitate, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo. Il Consiglio Direttivo è delegato ad individuare tali attività diverse da svolgere nei limiti di cui al comma precedente. L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, realizza le attività di interesse generale sopra individuate con modalità erogativa, mutualistica, economica, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Si da lettura dell'Art 12

ART. 12

L'Assemblea delle associate ha le seguenti funzioni:

- a. approva gli indirizzi generali ed il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- b. approva il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;
- c. nomina le componenti del Consiglio Direttivo;
- d. delibera circa i ricorsi dei soci sospesi, radiati o espulsi dal Consiglio Direttivo;
- e. modifica il presente statuto;
- f. approva il regolamento;
- g. delibera sull'eventuale destinazione degli utili di gestione, se consentito dalla Legge e dal presente statuto;

h. delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione nonché in ordine alla devoluzione del suo patrimonio;

i. revoca il Presidente con il voto favorevole della metà più uno delle associate;

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dalla Presidente dell'Associazione e del Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo.

L'Assemblea Straordinaria deve essere convocata ogni qualvolta venga richiesta su domanda motivata e firmata da almeno 1/10 degli associati.

Le delibere assembleari, oltre ad essere debitamente trascritte nel libro verbale delle Assemblee delle Associate, rimangono affisse nei locali dell'Associazione e/o vengono inviate via email durante e/o entro i 10 giorni che seguono l'Assemblea.

Proposta di modifica:

ART. 12

L'Assemblea delle associate ha le seguenti funzioni:

a. approva gli indirizzi generali ed il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;

b. approva il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;

c. nomina le componenti del Consiglio Direttivo;

d. delibera circa i ricorsi dei soci sospesi, radiati o espulsi dal Consiglio Direttivo;

e. modifiche ed integrazioni del presente statuto qualora previste per adeguamenti normativi;

f. approva il regolamento;

g. delibera sull'eventuale destinazione degli utili di gestione, se consentito dalla Legge presente statuto;

h. revoca il Presidente, con il voto favorevole della metà più uno delle associate.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dalla Presidente dell'Associazione e del Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo ed assume deliberazioni a maggioranza semplice.

L'Assemblea Straordinaria viene convocata dal/dalla Presidente dell'Associazione su indicazione del Consiglio Direttivo oppure a seguito di richiesta formale e motivata di almeno un decimo dei soci e delle socie. L'assemblea straordinaria è competente a deliberare sui seguenti argomenti:

a) modifiche ed integrazioni allo Statuto, anche con effetti sull'Atto Costitutivo

b) trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione

c) scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea straordinaria è valida quando siano presenti almeno tre quarti dei soci e delle socie aventi diritto al voto. Per deliberare sulle questioni poste all'ordine del giorno occorre la maggioranza semplice dei/delle presenti ad eccezione della deliberazione di scioglimento per la quale si rimanda all'art 24 del presente statuto.

Le delibere assembleari, oltre ad essere debitamente trascritte nel libro verbale delle Assemblee delle Associate, rimangono affisse nei locali dell'Associazione e/o vengono inviate via email durante e/o entro i 10 giorni che seguono l'Assemblea.

Si da lettura dell'Art 24

ART. 24

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea delle associate con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ dei componenti dell'Assemblea stessa sia in prima, sia in seconda convocazione.

Proposta di modifica:

ART. 24

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti dell'Assemblea stessa sia in prima, sia in seconda convocazione.

L'Assemblea approva le modifiche da mandato al Direttivo ad espletare tutte le procedure di registrazione del nuovo Statuto presso l'Agenzia delle Entrate. Considerando che la suddetta modifica statutaria è stata richiesta da parte del competente ufficio regionale del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) per effettuare un adeguamento dello stesso alla normativa vigente si dovrà richiedere l'esenzione dell'imposta di bollo e di registro così come previsto dalla normativa. **(ALLEGATO 1 del presente verbale - NUOVO STATUTO)**

2) Per quanto concerne il secondo punto all'ordine del giorno la Presidente chiede il contributo delle socie per proporre attività e corsi da far partire alla casa da NOVEMBRE 2022. Le socie propongono le seguenti attività:

- **Attività di promozione della casa**

- Aperitivi con dj-set con cadenza mensile (circa 1 volta al mese)
- Letture ad alta voce (0-6 anni)

- **Corsi**

- Uncinetto
- Sartoria base
- Inglese
- Yoga
- Coro
- Disegno (pastelli e carboncino)

- **Presentazioni libri**

L'Assemblea all'unanimità accoglie le proposte e da mandato al direttivo di procedere con l'organizzazione delle suddette.

Per il punto Varie ed Eventuali nessuna ha argomenti da aggiungere, non essendoci altro da deliberare la Presidente chiude l'Assemblea alle ore 20:00.

La Segretaria



La Presidente





Assemblea delle socie dell'Associazione Terni Donne di Terni

07 ottobre 2022 – c/o Casa delle Donne di Terni

Via L. Aminale 20-22 – Terni

PRESENZE

NOME E COGNOME	FIRMA
ALESSANDRA DELLA SPOLITINA	Alessandra Della Spolitina
VALENTINA GALLUZZI	Valentina Galluzzi
GIORGIA MORETTINI	Giorgia Moretti
ANNA MARIA CENSI	Anna Maria Censi
LUIGIA DI PINO	Luigia Di Pino
SIMONA SCHIAVONI	Simona Schiavoni
IRENE LOESCHI	Irene Loeschi
Flavia NEGRO	Flavia Negro
CECILIA SCALEA	Cecilia Scalea
PAOLA GIGANTE	Paola Gigante
RAFFAELLA CHIARANT	Raffaella Chiarant
CLAUDIA RONTI	Claudia Ronti
ROBERTA ROSSI	Roberta Rossi



REGISTRATO A TERNI IL 12/10/22

AL N. 1307 MOD. 002/2

PLURIS 6 SEGRE
P. IL DIRETTORE PROVINCIALE

L'ADDETTO
S. S. S. S. S.



ALLEGATO 1

STATUTO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "TERNI DONNE"

SEDE, COSTITUZIONE, DURATA, OGGETTO SOCIALE

ART. 1

E' costituita l'Associazione di promozione sociale denominata "TERNI DONNE", in base all'**art. 3, L.383/'00** ed all'**art. 5, L.R.T. 42/'02** nonché ai sensi del Codice civile e del D.Lgs. n. 117/2017 (d'ora in avanti *Codice del Terzo Settore*) e successive modifiche, l'associazione è apartitica ed aconfessionale.

La denominazione dell'Associazione sarà integrata automaticamente con la locuzione "Associazione di Promozione Sociale (in sigla APS) successivamente all'iscrizione della stessa Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o, se precedente, nel Registro Regionale della Promozione Sociale. A seguito della predetta iscrizione l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: **Terni Donne Associazione di promozione sociale (in sigla Terni Donne APS)**.

La nuova denominazione verrà comunicata dal Consiglio Direttivo a tutti gli Uffici interessati.

ART. 2

L'Associazione ha sede legale a Terni presso la Casa delle Donne in Via Aminale 20-22, ed ha durata di tempo indeterminato.

La variazione di sede legale deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

ART. 3

L'Associazione non ha fini di lucro.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, (salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge).

E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

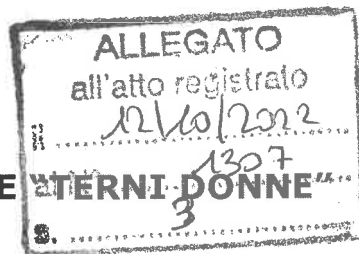
ART. 4

L'Associazione, basata sui principi di democrazia ed uguaglianza, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e si pone come scopo statutario ed attività istituzionale:

Scopo statutario:

- Istituzione e gestione di uno spazio fisico dedicato alle donne della città che promuova il self empowerment, l'autodeterminazione e il benessere (fisico, mentale, sociale, culturale) delle donne.
- Potenziamento della rete territoriale di donne a supporto dei servizi sociali e sanitari affinché si possa creare una rete sociale di riferimento.
- Promozione del Self empowerment, autodeterminazione e benessere delle donne.
- Promozione della libertà di scelta delle donne in materia di maternità, parto, allattamento.
- Prevenzione, informazione e contrasto dei fenomeni di violenza e stalking, discriminazione, abusi su donne e su minori.
- Promozione artistica e artigianale delle donne attraverso lo scambio di saperi e conoscenze.
- Arricchimento culturale del territorio in particolare sulla cultura di genere.
- Facilitazione delle donne all'accesso alla rete dei servizi territoriali.
- Contrasto solitudine e isolamento di donne anche in condizioni particolari (madri di bambini disabili, donne migranti o senza rete parentale, disagio psichico o sociale...)
- Contrasto povertà, precarietà e disagio giovanile delle donne.
- Valorizzazione della storia dei movimenti femministi e delle donne del territorio.
- Promozione del protagonismo delle donne in ambito politico, sociale, economico e culturale.
- Valorizzazione del pensiero maschile sul tema della cultura della differenza.
- Promozione del confronto e della collaborazione tra uomini e donne sui temi della ridefinizione dei ruoli sociali, della paternità consapevole, del congedo parentale.

L'Associazione esercita attività di interesse generale con riferimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lettere *a, d, i, l, r, u, v, w* del D.Lgs n. 117/2017.



Attività istituzionale:

- Creazione e gestione di gruppi di auto mutuo aiuto per donne maltrattate, con disagio sociale o psichico, sole o socialmente isolate, con difficoltà linguistiche, anche attraverso l'utilizzo di tecniche artistiche: canto, danza, scrittura creativa, teatro ecc... la cui partecipazione sia aperta a tutte le donne della città in modo da realizzare contesti misti e favorire la creazione di reti sociali di sostegno.
- Organizzazione di corsi di formazione e/o auto formazione o scambio di saperi e conoscenze tra donne pari su diverse tematiche ad esempio maternità, genitorialità, educazione e/o istruzione, sessualità consapevole, arte e artigianato, cultura, tempo libero ecc...
- Creazione di una mappatura dei servizi, degli spazi, delle opportunità e possibilità del territorio che sia dinamica e leggibile utile ad orientare ed accompagnare le donne nella lettura del territorio in cui vivono e nella risoluzione dei problemi.
- Creazione di una rete di donne attive in grado di supportare ed orientare i percorsi di self empowerment e autodeterminazione di altre donne a titolo volontario e attraverso la costruzione di una alleanza tra donne.
- Coinvolgimento di professioniste/i in ambito sanitario, legale, occupazionale, educativo che possano fornire consulenze mirate e personalizzate a titolo gratuito per donne in difficoltà e vittime di violenza;
- Organizzazione di attività di tipo culturale presentazione di libri, concerti, spettacoli teatrali, performance ecc su tematiche condivise ed affrontate all'interno della Casa, sulla cultura di genere o che promuovano e sappiano valorizzare la rete delle giovani artiste e creative del nostro territorio.
- Creazione di un Centro di Documentazione sul genere, la differenza, il femminismo ecc...
- Organizzazione di attività e servizi di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne e minori attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto e consulenza e di linee telefoniche dedicate gestite da operatrici antiviolenza formate secondo la metodologia di intervento dei Centri Antiviolenza
- Organizzazione di corsi di formazioni, seminari e workshop per operatrici antiviolenza e per operatori ed operatrici delle istituzioni territoriali coinvolti in attività di prevenzione e contrasto della violenza su donne e minori, comprese le insegnanti.
- Organizzazione di attività didattiche rivolte a studenti e studentesse di ogni grado di scuola sulla prevenzione e il contrasto della violenza su donne e minori
- Organizzazione di attività e servizi di prevenzione e contrasto di fenomeni quali bullismo, discriminazioni ed esclusione sociale;
- Aggiornamento costante del sito internet e iniziative di carattere informativo attraverso una pluralità di media (web, giornali, tv, radio) al fine sia di diffondere le attività che verranno organizzate all'interno della Casa sia di sensibilizzare ed informare il territorio sulla pluralità delle tematiche affrontate.
- Attività di sensibilizzazione delle istituzioni locali affinché il territorio risponda in modo efficace ai bisogni delle donne con uno sguardo competente sugli studi orientati al genere e alla valorizzazione delle differenze.
- Creazione di una Banca del tempo tra donne anche di diverse generazioni per affrontare problematiche di tipo economico e sociale.
- Attività ricreative e con finalità aggregative: cene, feste, cineforum, gardening, cucina, lavori creativi ecc...
- Attività per donne e bambini letture, cantastorie, spettacoli, laboratori creativi ecc...
- Mercatini e scambi di oggetti usati per sostenere le donne in difficoltà e promuovere stili di vita sobri ma felici: abiti, giochi, attrezzature per la prima infanzia, libri scolastici ecc...

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle soprariportate, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale esercitate, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo. Il Consiglio Direttivo è delegato ad individuare tali attività diverse da svolgere nei limiti di cui al comma precedente. L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, realizza le attività di interesse generale sopra individuate con

modalità erogativa, mutualistica, economica, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ASSOCIATI

ART. 5

Possono far parte dell'Associazione tutte coloro, persone fisiche e associazioni ed enti del terzo settore o senza scopo di lucro, le quali, condividendo le finalità del presente Statuto, intendono partecipare alle attività organizzate dall'Associazione per il raggiungimento delle stesse. I nominativi dei soci e delle socie sono annotati nel libro soci dell'associazione.

L'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dalle proprie associate per il perseguimento dei fini istituzionali.

Le volontarie sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

L'attività della volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Alla volontaria possono essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite da apposito regolamento e/o da delibera dell'Assemblea delle socie. Sono vietati in ogni caso rimborsi di tipo forfetario.

L'Associazione assicura le proprie volontarie contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi/e.

Art. 5 bis

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche delle proprie associate, fatto comunque salvo quanto previsto dall'art 17, comma 5, del D.Lgs. 117 del 03 Luglio 2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.

In ogni caso, il numero delle lavoratrici impiegate nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero delle socie conformemente a quanto stabilito dall'art. 36 del Codice del Terzo Settore.

ART. 6

Per essere ammesse ad associate è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

E' compito del Consiglio Direttivo deliberare, entro 30 gg su tale domanda.

In caso di non ammissione l'interessata potrà presentare ricorso, entro i successivi 30 gg all'Assemblea stessa la quale, nella sua prima convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

ART. 7

Le Associate hanno diritto a ricevere all'atto dell'ammissione, la tessera sociale di validità di un anno, di usufruire di tutte le strutture, dei servizi, delle attività, delle prestazioni e provvidenze attuate dall'Associazione, nonché di intervenire con diritto di voto nelle assemblee.

ART. 8

Le associate sono tenute al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, ed al pagamento di quote straordinarie ad integrazione del fondo sociale.

ART. 9

Le associate sono espulse per i seguenti motivi:

- a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai Regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b. quando si rendano morose del pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;

c. quando in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione.
Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri.
Le Associate espulse per morosità potranno, dietro domanda, essere riammesse, pagando una nuova quota di iscrizione.
Le Associate potranno ricorrere contro il provvedimento secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente Statuto.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 10

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea delle associate;
- Il Consiglio Direttivo;
- La Presidente;
- La Segretaria;
- La Tesoriera;
- La Vicepresidente che svolge le funzioni della Presidente quando questa sia impossibilitata.

ART. 11

L'Assemblea delle Associate è sovrana, è composta da tutte le associate per le quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione ed è presieduta dalla Presidente dell'Associazione e del Consiglio Direttivo, in sua assenza da una associata nominata dalla stessa Assemblea. La convocazione deve avvenire per comunicazione scritta, anche tramite email, e deve contenere oltre che gli argomenti posti all'ordine del giorno, l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora delle riunioni, sia in prima sia in seconda convocazione mediante email inviata a tutte le associate almeno 15 giorni prima della riunione.

ART. 12

L'Assemblea delle associate ha le seguenti funzioni:

- a. approva gli indirizzi generali ed il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- b. approva il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;
- c. nomina le componenti del Consiglio Direttivo;
- d. delibera circa i ricorsi dei soci sospesi, radiati o espulsi dal Consiglio Direttivo;
- e. modifiche ed integrazioni del presente statuto qualora previste per adeguamenti normativi;
- f. approva il regolamento;
- g. delibera sull'eventuale destinazione degli utili di gestione, se consentito dalla Legge e dal presente statuto;
- h. revoca il Presidente, con il voto favorevole della metà più uno delle associate.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dalla Presidente dell'Associazione e del Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo ed assume deliberazioni a maggioranza semplice.

L'Assemblea Straordinaria viene convocata dal/dalla Presidente dell'Associazione su indicazione del Consiglio Direttivo oppure a seguito di richiesta formale e motivata di almeno un decimo dei soci e delle socie. L'assemblea straordinaria è competente a deliberare sui seguenti argomenti:

- a) modifiche ed integrazioni allo Statuto, anche con effetti sull'Atto Costitutivo
- b) trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione
- c) scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea straordinaria è valida quando siano presenti almeno tre quarti dei soci e delle socie aventi diritto al voto. Per deliberare sulle questioni poste all'ordine del giorno occorre la maggioranza semplice dei/delle presenti ad eccezione della deliberazione di scioglimento per la quale si rimanda all'art 24 del presente statuto.

Le delibere assembleari, oltre ad essere debitamente trascritte nel libro verbale delle Assemblee delle Associate, rimangono affisse nei locali dell'Associazione e/o vengono inviate via email durante e/o entro i 10 giorni che seguono l'Assemblea.

ART. 13

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno delle associate e delibera validamente a maggioranza assoluta delle presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, salvo i casi nei quali lo Statuto preveda espressamente maggioranze diverse.

In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero delle associate intervenute e delibera validamente a maggioranza assoluta delle presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno, salvo i casi nei quali lo Statuto preveda espressamente maggioranze diverse.

ART. 14

Ogni associata ha diritto ad un voto. E' ammesso il rilascio di delega scritta purché ad altra associata. Un'associata non può avere più di una delega.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti.

ART. 15

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre Consiglieri ad un massimo di 11 Consiglieri, elette dall'Assemblea fra le associate per la durata di tre anni. Le sue componenti possono essere rielette e decadono qualora siano assenti ingiustificate per tre volte consecutive.

In caso di dimissioni di una componente del Consiglio Direttivo viene cooptata la prima delle non elette. Nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri la Presidente, la Vicepresidente, la Segretaria ed la Tesoriera.

ART. 16

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta la Presidente o la maggioranza delle proprie componenti lo ritengano necessario e comunque almeno 4 volte all'anno per deliberare sugli atti della vita associativa. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà delle componenti. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

Il Consiglio Direttivo ha le seguenti funzioni:

- a. redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c. redige i rendiconti economico-finanziari da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d. stipula tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale;
- e. determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- f. svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.
- g. delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione o l'espulsione degli associati.

ART. 17

Alla Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale. Presiede e convoca l'Assemblea ordinaria ed il Consiglio Direttivo, gestisce l'ordinaria amministrazione dell'Associazione sulla base degli indirizzi emanati dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo ai quali riferisce sull'attività svolta. E' autorizzata ad eseguire incassi ed accettazioni di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo provenienti da pubbliche amministrazioni, enti e privati rilasciandone quietanze liberatorie ed ha la facoltà di nominare avvocati nelle liti attive e passive riguardanti l'organizzazione innanzi a qualsiasi istanza giudiziaria.

ART. 18

La Segretaria, che resta in carica tre anni ed è rieleggibile, è responsabile della custodia dei libri sociali, dei bilanci e della documentazione contabile dell'Associazione, oltre che dei verbali relativi alle deliberazioni degli organi previsti dal presente Statuto.

ART. 19

La Tesoriera, che resta in carica tre anni ed è rieleggibile, è responsabile della cassa sociale e provvede alle operazioni finanziarie.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 20

Il fondo patrimoniale dell'Associazione, utilizzabile unicamente per il funzionamento dell'Associazione e lo svolgimento delle sue attività statutarie, è costituito da:

- a. quote e contributi delle associate ed erogazioni liberali delle associate e di terzi;
- b. eredità, donazioni e legati;

- c. contributi dell'Unione europea, di organismi internazionali, dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di enti o istituzioni pubbliche anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati ovvero entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni a premi;
- e. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- f. altre entrate compatibili con le finalità sociali.

ART. 21

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione non sono né trasmissibili né rimborsabili in nessun caso.

ART. 21 bis I LIBRI SOCIALI E DIRITTO CONSULTAZIONE DEI SOCI

Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dagli artt. 13 e ss. del Codice del Terzo Settore, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

Libro degli associati

Registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo

Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri Organi associativi, tenuto a cura dello stesso organo

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dal Consiglio Direttivo sulle questioni riguardanti l'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza da presentare all'organo che ne cura la tenuta; La richiesta degli associati deve essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni.

BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO

ART. 22 Il bilancio consuntivo è annuale e riflette l'esercizio sociale che va dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea, che lo approva a maggioranza entro e non oltre il 30 Aprile dell'anno successivo. L'eventuale attivo viene imputato al fondo sociale. Il bilancio preventivo è approvato con le stesse modalità di cui al precedente comma, entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno a cui si riferisce. I bilanci devono restare depositati presso la sede sociale per i quindici giorni precedenti le assemblee che approvano i bilanci relativi, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivati interessi di consultazione.

Il bilancio sarà depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Art. 22. bis IL RENDICONTO DELLA RACCOLTA FONDI

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

RESPONSABILITÀ' PATRIMONIALE

ART. 23

L'Associazione risponde, con i propri beni, dei danni causati per l'inosservanza delle convenzioni stipulate.

L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell'Associazione stessa.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 24

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti dell'Assemblea stessa sia in prima, sia in seconda convocazione.

ART. 25

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non associati, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 26

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia con particolare riferimento al Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni.

LA PRESIDENTE

Padofigante



Copia per l'ufficio

RICHIESTA DI REGISTRAZIONE E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

MOD. 69

MODULARIO
ENTRATE-007

3		1307	12/10/2022	0,00	T3K22L00130700021
PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO					
SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	RETTIFICHE AI CODICI DI TRIBUTO E RELATIVI IMPORTI
			REGISTRO ALTRO ERARIO	0,00	
			ALTRE AZIENDE	0,00	
ESENTE			TOTALE	TOT. SOGG.: 1	TOT. NEG.: 1

IMPORTO VERSATO T3K	
CODICE UFFICIO	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE
Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dal Quadro A, B, C e D (E e F)	

QUADRO A DATI GENERALI			
ALL'UFFICIO DI:		Foglio N. di tot.	N. DI REPERTORIO
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE	CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE	DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO	DATA DI ES. PROVOVAZIONE PROVINCIALE
TIPOLOGIA DELL'ATTO	ADEMPIMENTO		USO ABITATIVO
VERBALE ASSEMBLEA PER MODIFICA STATUTO	☒ Pro ☐ Ces ☐ Ris		☐ Si

QUADRO B SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DELL'ATTO			
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
1	94064540554	TERNI	DONNE APS
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA	VIA O PIAZZA
05100 TERNI		TR	VIA AMINALE
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA	VIA O PIAZZA
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA	VIA O PIAZZA
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA	VIA O PIAZZA
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA	VIA O PIAZZA
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROVINCIA	VIA O PIAZZA